



Con le parole giuste - 5<sup>^</sup> edizione  
Le parole della giustizia nella filosofia, nella letteratura, nella società

## ***E 'l modo ancor m'offende: uno spettacolo di teatro civile scritto da Giuliano Turone per parlare di violenza sulle donne alla Sala Verdi del Teatro della Fortuna***

Non sarà un'unica parola al centro dell'ottavo appuntamento della rassegna "Con le parole giuste", bensì una citazione dantesca, che è anche il titolo di uno spettacolo di teatro civile sulla violenza di genere scritto da **Giuliano Turone** per la regia di **Igor Grcko**, il primo spettacolo teatrale nella storia della rassegna fanese. ***E 'l modo ancor m'offende. Storie di donne offese dalla violenza*** andrà in scena **mercoledì 20 aprile** alle ore 18 alla Sala Verdi del Teatro della Fortuna di Fano, interpretato dallo stesso Turone e dall'attrice **Alessandra Mandese**.

Un verso della *Divina Commedia*, tratto dal V Canto dell'Inferno, per porre l'attenzione sulla violenza nei confronti delle donne: dalla passione per il sommo poeta e il bisogno di riflettere su un fenomeno sociale drammatico ed estremamente diffuso nasce lo spettacolo scritto dall'ex magistrato Giuliano Turone, della compagnia teatrale La diritta via. ***E 'l modo ancor m'offende. Storie di donne offese dalla violenza*** parte dalla vicenda di **Francesca da Rimini**, vittima di più soprusi durante la sua vita fino all'uccisione per mano del marito, passando per **Franca Viola**, che nella Sicilia degli anni Sessanta si rifiutò di sposare l'uomo che l'aveva stuprata, fino ad arrivare al caso di **Lucia Annibali**, sfregiata con l'acido dall'ex compagno, che rappresenta il coronamento finale dello spettacolo. Francesca da Rimini si fa portavoce di un dolore universale che dalla storia e dalla letteratura arriva fino ai giorni nostri, attraverso nomi di donne italiane e straniere diventate celebri per gli episodi efferati che le riguardano, ma in alcuni casi anche per essere riuscite a farsi valere, a denunciare il loro oppressore, a ricostruirsi una vita malgrado qualcun altro abbia tentato in tutti i modi di cancellarla.

Sul palco, oltre allo stesso Giuliano Turone, nei panni di un professore, ci sarà l'attrice Alessandra Mandese, aspirante docente di **"educazione all'uguaglianza di genere"**. Lo spettacolo, nato due anni fa come monologo, si è poi evoluto e teatralizzato sempre più nel corso degli appuntamenti in giro per tutta l'Italia. Il teatro è un linguaggio che può arrivare facilmente anche ai più giovani ed è su questo che punta l'autore del testo portando la sua pièce nelle scuole: educare al rispetto fin da piccoli, insegnare a vivere l'amore con serenità e senza apprensione. "Mi sono innamorato per la prima volta a sei anni e per me era naturale rispettare e trattare bene la bambina che mi piaceva, al contrario dei miei compagni che invece reprimevano quel sentimento, si sentivano irritati da quella cosa che nasceva dentro di loro e non sapevano come gestirla. Per questo, l'educazione riveste un ruolo fondamentale nel crescere bambini rispettosi e consapevoli" afferma Turone. Tra le raccomandazioni della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla

prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, entrata in vigore nel 2014 e che obbliga gli Stati a trovare soluzioni efficaci per contrastare questi fenomeni, rientra infatti anche l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione all'uguaglianza di genere nella scuola primaria e media inferiore.

Il messaggio, potente, che giunge dal palco è quello di intraprendere una battaglia su tutti i fronti per diffondere la **cultura del rispetto**, insegnare l'“**educazione affettiva**” e raggiungere la parità giuridica tra uomo e donna. Un appuntamento imperdibile quello del 20 aprile a Fano, che invita tutti a impegnarci perché in futuro la violenza di genere sia solo un brutto ricordo.

**Giuliano Turone** è stato un magistrato dal 1969 al 2007 e si è occupato di criminalità mafiosa, economica ed eversiva. Negli anni Settanta istruì il primo processo sulle attività criminali di Cosa Nostra in Lombardia e arrestò il capomafia Luciano Liggio; insieme a Gherardo Colombo indagò sulle vicende che portarono alla scoperta della loggia massonica P2. Attualmente insegna tecniche dell'investigazione all'Università Cattolica di Milano e produce e rappresenta spettacoli di teatro civile, una passione nata negli anni Novanta. È inoltre il creatore e il responsabile del sito internet [www.dantepoliglotta.it](http://www.dantepoliglotta.it), con un archivio di circa 200 edizioni di traduzioni della *Divina Commedia*.

**Alessandra Mandese** ha conseguito il diploma di Attrice di prosa presso la scuola di Espressione e Interpretazione scenica del Teatro Pubblico Pugliese di Bari, diretta da Orazio Costa Giovangigli, e ha frequentato il DAMS di Bologna, specializzandosi in Teatro. Ha recitato in cortometraggi per il cinema e in numerosi spettacoli teatrali; è insegnante di dizione e recitazione, conduttrice per un programma radiofonico e speaker professionista. Presta la sua voce per documentari, redazionali, spot pubblicitari per radio, TV e piattaforme multimediali.

**Igor Grčko**, nato a Fiume, in Croazia, ha frequentato l'Accademia di Arte Drammatica di Zagabria e l'Università Grafica, studi che non ha potuto completare a causa della guerra. Arrivato in Italia, si è fatto portavoce dei diritti dei profughi e nel 1991 ha esordito come regista teatrale. A Roma si è iscritto all'Acting Training Studio, scuola per attori e registi, ha partecipato al seminario sul Teatro Contemporaneo scelto da Mario Martone e successivamente ha fondato il Centro Formazione Attori, accademia per attori professionisti. Attualmente è impegnato in diversi progetti teatrali.

Ottavo appuntamento della rassegna “Con le parole giuste”  
**E 'l modo ancor m'offende. Storie di donne offese dalla violenza**

Mercoledì 20 aprile - ore 18, Sala Verdi del Teatro della Fortuna  
**Spettacolo teatrale E 'l modo ancor m'offende di Giuliano Turone, con Alessandra Mandese e Giuliano Turone. Regia di Igor Grcko. Ingresso gratuito**

---

Sara Bindelli  
Ufficio stampa e comunicazione  
**Rassegna "Con le parole giuste"**  
t. 3490689719  
[www.sistemabibliotecariofano.it](http://www.sistemabibliotecariofano.it)